

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

N. 11

del 22/03/2021

OGGETTO: Piano di Recupero - Il Casale di Giulia - struttura ricettiva - richiesta di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della L.R. 6/2007 e della D.G.R. n. 1647/2019 - **PARERE DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VAS in qualità di SCA.**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala

delle adunanze, il **CONSIGLIO DIRETTIVO**, con l'intervento dei signori:

SILVETTI Daniele	- Presidente
CICCARELLI Anna Maria	- Membro
CIRCELLI Giacomo	- “
DONNINELLI David	- “
PAOLUCCI Mario	- “
PIANGERELLI Marco	- “
PICCIAFUOCO Riccardo	- “
ROLDI Roberto	- “

È assente il consigliere: TEMPERINI Valerio

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

(\*) presente in streaming

ha adottato la retroscritta deliberazione

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti favorevoli unanimi;

### DELIBERA

- 1) di esprimere il seguente parere:
  - non si ritiene necessario sottoporre il presente Piano a VAS;
  - si anticipa fin d'ora che:

rispetto al contesto paesaggistico, fisico e naturale qui rilevabile siano da escludere le opere esterne all'area di sedime degli edifici esistenti e di progetto comprese soprattutto le rampe di accesso agli interrati; inoltre sarà condizione necessaria, come già indicato con delibera di consiglio direttivo n. 14 del 11.03.2020, che le progettazioni successive siano normativamente vincolate alla localizzazione precisa del nuovo intervento e che vi sia obbligatoriamente una progettazione attenta al potenziamento della Rete Ecologica Locale (chiaramente tale potenziamento dovrà trovare espressione in opportuni elaborati ed essere realizzato preliminarmente all'intervento di nuova costruzione) e che la nuova realizzazione in linea con le finalità del piano delle strutture ricettive del comune di Sirolo non potrà essere ad uso esclusivo per l'aumento dei posti letto;

andranno individuate le opere di compensazione obbligatorie per il presente Piano individuando il maggior profitto che si genererà con la realizzazione dell'opera.

Si precisa inoltre che con questo parere non si entra nel merito delle scelte progettuali di lottizzazione (che saranno valutate nel procedimento di parere specifico urbanistico) e del rispetto delle indicazioni progettuali già indicate poiché saranno effettuate in sede di valutazione per il rilascio del nulla osta e restano fatti salvi i pareri già espressi dalla locale Soprintendenza in merito.

- 2) di inviare la presente delibera alla Provincia di Ancona ed al Comune di Sirolo per opportuna competenza.

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che,

con nota del 26/01/2021 acquisita a ns. prot. n. 225 in pari data, è stato presentato da parte della Provincia di Ancona il Piano indicato in oggetto per l'espressione del parere di competenza nel procedimento di VAS in qualità di SCA;

Il piano è di iniziativa privata ed è previsto dal PRG del Comune di Sirolo.

Gli interventi previsti dal presente Piano prevedono una nuova edificazione con inserimento del nuovo manufatto in un'area prossima al parcheggio esistente subito fuori dal limite di 50 ml dall'edificio storico principale; la tipologia scelta è simile agli annessi secondari esistenti.

È prevista una superficie massima di mq. 1.550 per 546,75 mc.

Con delibera n. 14 del 11/03/2020 questo ente si era espresso con un parere preliminare al piano particolareggiato nel modo seguente:

“il progetto presentato può essere ritenuto preliminarmente non in contrasto con la disciplina del Piano del Parco atteso che le progettazioni successive siano normativamente vincolate alla localizzazione precisa del nuovo intervento e che vi sia obbligatoriamente una progettazione attenta al potenziamento della Rete Ecologica Locale. Inoltre la nuova realizzazione in linea con le finalità del piano delle strutture ricettive del comune di Sirolo non potrà essere ad uso esclusivo per l'aumento dei posti letto.”

Con questa proposta sono previste due (invece delle tre previste in fase di parere preliminare) unità abitative ed uno spazio destinato a “palestra”, prevedendo un centro benessere nella parte interrata esistente al fine della destagionalizzazione. Inoltre nella zona di potenziamento della REL vengono eliminate le strutture di arredo.

Il rapporto preliminare prende a riferimento il contesto e verifica i vari sistemi da analizzare in maniera adeguata. La precisione delle indicazioni progettuali permettono già di valutare le pressioni rispetto al contesto e una procedura di Valutazione Ambientale strategica non produrrebbe altri elementi di valutazione.

Il volume previsto fuori terra dovrà essere assoggettato a richiesta di nulla osta dove potranno essere individuate le giuste misure di mitigazione e compensazione obbligatorie da realizzare con riferimento al valore generato dalle opere previste.

Questi ultimi aspetti saranno esaminati in seconda istanza ovvero nel parere urbanistico di riferimento.

Il rapporto preliminare individua interferenze con i vari sistemi ambientali di riferimento come poco significative, come anche poco significativo quello paesaggistica.

Si ritiene in definitiva il Rapporto preliminare coerente con la disciplina e la sua conclusione sufficiente per proporre al Consiglio Direttivo il non assoggettamento a VAS del Piano.

Quanto sopra viene descritto facendo visionare gli elaborati presentati al Consiglio.

Ciò indicato la pratica è stata portata in commissione tecnica con istruttoria dall'Arch. Ludovico Caravaggi Vivian, che come indicato nel verbale del 22/04/2020 ha espresso il seguente parere:

*Si ritiene non necessario l'assoggettamento a VAS del presente Piano di recupero.*

*Si anticipa fin d'ora che rispetto al contesto paesaggistico, fisico e naturale qui rilevabile siano da escludere le opere esterne all'area di sedime degli edifici esistenti e di progetto comprese soprattutto le rampe di accesso agli interrati; inoltre sarà condizione necessaria, come già indicato con delibera di consiglio direttivo n. 14 del 11.03.2020, che le progettazioni successive siano normativamente vincolate alla localizzazione precisa del nuovo intervento e che vi sia obbligatoriamente una progettazione attenta al potenziamento della Rete Ecologica Locale (chiaramente tale potenziamento dovrà trovare espressione in opportuni elaborati ed essere realizzato preliminarmente all'intervento di nuova costruzione) e che la nuova realizzazione in linea con le finalità del piano delle strutture ricettive del comune di Sirolo non potrà essere ad uso esclusivo per l'aumento dei posti letto.*

Per quanto sopra si propone al Consiglio Direttivo di condividere e fare proprio il sopra riportato parere inviandolo al Comune di Sirolo ed alla Provincia di Ancona.

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini

**ENTE PARCO DEL CONERO**  
(sede in Comune di Sirolo)  
- cod. 42204 -

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Daniele SILVETTI

**IL DIRETTORE**  
F.to Marco ZANNINI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente **deliberazione**:
  - è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 15/04/2021
  - è stata comunicata:  Prefettura di Ancona
  - è stata trasmessa in data ....., Prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato di Controllo
- è divenuta esecutiva:
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
  - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
  - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del ..... n. ....

li, .....

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini